

Bando Regione Veneto per l'erogazione di contributi alle PMI a prevalente partecipazione femminile e alle Professioniste. Anno 2025

Sono ammissibili le spese relative a beni materiali e immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

Per le PMI

- a) macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature;
- b) arredi nuovi di fabbrica (limite massimo di spesa di euro 15.000,00);
- c) autocarri a esclusivo uso aziendale (spesa forfettaria di euro 12.000,00);
- d) opere murarie e di impiantistica (limite massimo di spesa di euro 10.000,00);
- e) realizzazione di impianti a fonti rinnovabili (nei limiti di spesa di cui alla tabella);
- f) software, realizzazione di siti web e di e-commerce (limite massimo di spesa di euro 10.000,00);
- g) riqualificazione e potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza (limite massimo di spesa di euro 10.000,00);
- h) spese generali (spesa forfettaria di euro 3.500,00);

Per le professioniste, operanti in forma singola, associata o societaria

- a) macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature;
- b) arredi nuovi di fabbrica (limite massimo di spesa di euro 5.000,00);
- d) opere murarie e di impiantistica (limite massimo di spesa di euro 3.000,00);
- f) software, realizzazione di siti web e di e-commerce (limite massimo di spesa di euro 4.000,00);
- g) riqualificazione e potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza (limite massimo di spesa di euro 3.000,00);
- h) spese generali (spesa forfettaria di euro 2.000,00).

Con riferimento alle spese di cui sopra si applicano i seguenti limiti, divieti e condizioni. Si evidenzia che l'acquisizione tramite operazioni di leasing finanziario è ammessa solo per i beni di cui alla categoria a):

CATEGORIA DI SPESA	DETTAGLIO
a) macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature	<p>I beni devono essere nuovi di fabbrica e strettamente funzionali alla realizzazione del progetto proposto. Sono comprese anche le relative spese di trasporto ed installazione presso l'unità operativa in cui si realizza il progetto. Le spese di installazione comprendono anche le opere murarie e gli interventi di impiantistica strettamente necessari al corretto funzionamento dei beni ammissibili a contributo. Si precisa che le spese relative al software di base, indispensabile al funzionamento di una macchina, di un impianto o di una attrezzatura concorrono alla spesa relativa alla macchina governata dal software medesimo.</p> <p>In caso di acquisizione tramite operazioni di leasing finanziario si precisa che saranno riconosciuti esclusivamente i canoni di leasing sostenuti e pagati nel periodo di ammissibilità della spesa (dal 1° gennaio 2025 al 16 dicembre 2025). Il bene oggetto del contratto di locazione finanziaria deve essere stato consegnato, collaudato e inserito nel ciclo produttivo dell'impresa in data non antecedente al 1° gennaio 2025 e deve rimanere nella disponibilità del soggetto beneficiario utilizzatore almeno per i tre anni successivi alla data di erogazione del contributo. Eventuale contratto firmato prima del 01/01/2025 può essere ammesso, purché consegna e collaudo siano a partire da tale data.</p>
b) arredi nuovi di fabbrica	<p>I beni devono essere nuovi di fabbrica e strettamente funzionali alla realizzazione del progetto proposto. Le spese sono ammissibili solo se riferite all'acquisto, commisurato alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, di sedie, panche, divani, poltrone, sgabelli, tavoli, scrivanie, cassettiere, armadi, mensole, scaffali, vetrinette espositive, identificabili singolarmente. Esse comprendono anche le relative spese di trasporto e montaggio.</p>
c) autocarri a esclusivo uso aziendale	<p>Dotati delle seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettati per scopi commerciali o industriali e destinati al trasporto merci; • furgonati (dotati di una struttura di carico chiusa) o con cassone aperto con o senza sponde; • con vano di carico dedicato, separato dalla cabina; • non immatricolabili come autovetture; • di categoria ambientale Euro 6d; • con alimentazione diversa da quelle esclusivamente diesel o benzina (come risultante dalla carta di circolazione). <p>Tale spesa è ammissibile solo nel caso in cui il mezzo sia strettamente necessario all'attività svolta, quale risultante dalla visura camerale e sarà riconosciuta su richiesta dell'impresa e per un importo di spesa calcolato forfettariamente pari ad euro 12.000.</p> <p>In fase di rendicontazione NON sarà richiesta documentazione comprovante la spesa sostenuta, ma dovrà essere presentata copia del Documento Unico di Circolazione e di Proprietà del veicolo. Da tale documento si dovrà evincere l'intestazione del mezzo in capo all'impresa, avvenuta durante il periodo di</p>

	<p>ammissibilità della spesa. Dovrà inoltre essere dimostrata l'immatricolazione del mezzo di trasporto come autocarro. Sono ammessi esclusivamente i mezzi di trasporto nuovi o immatricolati dai rivenditori e rivenduti a "km zero".</p> <p>Ai fini del presente bando, le spese relative all'acquisto di mezzi d'opera (muletti, escavatori, gru, etc.) e autoveicoli ad uso speciale rientrano nella voce di spesa di cui alla lett. a).</p>
d) opere murarie e di impiantistica	<p>d.1) opere murarie, ricadenti negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b) del DPR n. 380 del 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" 9. Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese riferite all'acquisto di immobili e le spese di smaltimento;</p> <p>d.2) le spese per impianti (diversi da quelli di cui alla successiva lettera e)) elettrici, idrico-sanitari, di riscaldamento, di climatizzazione.</p> <p>Non sono ammesse le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria non soggetti al rilascio della dichiarazione di conformità dell'impianto da parte dell'impresa installatrice che ha eseguito i lavori e che ha emesso la fattura. Le spese relative alla presente categoria d) non sono ammissibili nel caso di destinazione d'uso dell'immobile, individuato quale unità operativa, come residenziale o prevalentemente residenziale.</p>
e) realizzazione di impianti a fonti rinnovabili	<p>Sono comprese le eventuali spese per il sistema combinato di inverter con batterie e l'allacciamento alla rete dell'energia elettrica. Sono agevolabili nel limite massimo di spesa di euro 8.000,00 per impianti fino a 22 kWp e di euro 20.000,00 per impianti superiori a 22 kWp. Sono altresì incluse le spese di trasporto e installazione, comprese le opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento. Non sono ammesse le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria non soggetti al rilascio della dichiarazione di conformità dell'impianto da parte dell'impresa installatrice. Le spese non sono ammissibili nel caso di destinazione d'uso dell'immobile, individuato quale unità operativa, come residenziale o prevalentemente residenziale.</p>
f) software, realizzazione di siti web e di e-commerce	<ul style="list-style-type: none"> • software gestionali e per progettazione grafica 3D, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e SaaS e simili. Non sono ammesse le spese per servizi di manutenzione, aggiornamento o di assistenza del software. I programmi informatici devono essere commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa. • progettazione e realizzazione del sito web e/o e-commerce. È anche ammessa la spesa per aggiornamento di un sito preesistente che dovrà essere documentata in fase di rendicontazione, con relazione (anche grafica) dimostrativa delle innovazioni introdotte rispetto a quanto presente al momento dell'invio della domanda di ammissione. Il sito web e/o l'e-commerce devono essere attivi e funzionanti al momento della presentazione della domanda di erogazione, pena la non ammissibilità della spesa.
g) riqualificazione e potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • sistemi di videosorveglianza o videoprotezione, nel rispetto del D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del regolamento (UE) n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali; • sistemi telematici antirapina integrati, conformi a quelli previsti da protocolli d'intesa con il Ministero dell'Interno;

	<ul style="list-style-type: none"> • sistemi antifurto, antirapina o antintrusione ad alta tecnologia; • sistemi di allarme con individuazione satellitare collegati con le centrali di vigilanza; • casseforti o armadi blindati; • cristalli antisfondamento; • inferriate, serrande e porte di sicurezza; • sistemi di pagamento elettronici (POS e carte di credito). <p>Le spese non sono ammissibili nel caso di destinazione d'uso dell'immobile, individuato quale unità operativa, come residenziale o prevalentemente residenziale.</p>
<p>h) spese generali</p>	<p>spese generali, comprensive di spese riferite ad esempio a: spese per l'acquisto di brevetti, licenze, know-how o di conoscenze tecniche non brevettate, banche dati, ricerche di mercato, campagne promozionali anche tramite social network, acquisizione e realizzazione di spot TV e radio, brochure, locandine, volantini o similari, canoni, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, etc. Il costo per tali spese, da calcolarsi in misura forfettaria, è riconosciuto a tutte le imprese partecipanti e alle professioniste, operanti in forma singola, associata o societaria, secondo gli importi massimi previsti dal bando. In fase di rendicontazione NON sarà richiesta documentazione comprovante la spesa sostenuta.</p>